







PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 28/10/2022

CLASSE 1^D

DOCENTE <u>CAVASINO MARIA</u> MATERIA <u>MATEMATICA</u>

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

ARITMETICA E ALGEBRA

- •SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI CALCOLO (MENTALE, CON CARTA E PENNA, MEDIANTE STRUMENTI) CON I NUMERI INTERI, CON I NUMERI RAZIONALI SIA NELLA SCRITTURA COME FRAZIONE CHE NELLA RAPPRESENTAZIONE DECIMALE.
- •STUDIARE LE PROPRIETÀ DELLE OPERAZIONI.
- •APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA STRUTTURA DEI NUMERI INTERI E DI UN ESEMPIO IMPORTANTE DI PROCEDIMENTO ALGORITMICO ATTRAVERSO LO STUDIO DELL'ALGORITMO EUCLIDEO.
- •ACQUISIRE UNA CONOSCENZA INTUITIVA DEI NUMERI REALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO RAPPRESENTAZIONE GEOMETRICA SU UNA RETTA.
- •APPRENDERE GLI ELEMENTI DI BASE DEL CALCOLO LETTERALE, LE PROPRIETÀ DEI POLINOMI E LE OPERAZIONI TRA DI ESSI.
- •SAPERE FATTORIZZARE SEMPLICI POLINOMI, ESEGUIRE SEMPLICI CASI DI DIVISIONE CON RESTO FRA DUE POLINOMI ANCHE IN QUESTO CASO SENZA ECCESSIVI TECNICISMI MANIPOLATORI.
- •ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI ESEGUIRE CALCOLI CON LE ESPRESSIONI LETTERALI SIA PER RAPPRESENTARE UN PROBLEMA (MEDIANTE UN'EQUAZIONE, DISEQUAZIONI O SISTEMI) E RISOLVERLO, SIA PER DIMOSTRARE RISULTATI GENERALI, IN PARTICOLARE IN ARITMETICA.
- •STUDIARE I CONCETTI DI VETTORE, DI DIPENDENZA E INDIPENDENZA LINEARE, DI PRODOTTO SCALARE E VETTORIALE NEL PIANO E NELLO SPAZIO NONCHÉ GLI ELEMENTI DEL CALCOLO MATRICIALE.
- •APPROFONDIRE LA COMPRENSIONE DEL RUOLO FONDAMENTALE CHE I CONCETTI DELL'ALGEBRA VETTORIALE E MATRICIALE HANNO NELLA FISICA.

GEOMETRIA

- •CONOSCERE LE FONDAMENTA DELLA GEOMETRIA EUCLIDEA DEL PIANO INSISTENDO SOPRATTUTTO SUGLI ASPETTI CONCETTUALI.
- •EFFETTUARE COSTRUZIONI GEOMETRICHE ELEMENTARI SIA MEDIANTE STRUMENTI TRADIZIONALI (IN PARTICOLARE LA RIGA E COMPASSO, SOTTOLINEANDO IL SIGNIFICATO STORICO DI QUESTA METODOLOGIA NELLA GEOMETRIA EUCLIDEA), SIA MEDIANTE PROGRAMMI INFORMATICI DI GEOMETRIA.
- APPRENDERE A FAR USO DEL METODO DELLE COORDINATE CARTESIANE,
- •STUDIARE LE FUNZIONI CIRCOLARI, LE LORO PROPRIETÀ E RELAZIONI ELEMENTARI, I TEOREMI CHE PERMETTONO LA RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI E IL LORO USO NELL'AMBITO DI ALTRE DISCIPLINE, IN PARTICOLARE NELLA FISICA.

RELAZIONI E FUNZIONI









- •STUDIARE IL LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI E DELLE FUNZIONI (DOMINIO, COMPOSIZIONE, INVERSA, ECC.), ANCHE PER COSTRUIRE SEMPLICI RAPPRESENTAZIONI DI FENOMENI.
- •APPRENDERE A DESCRIVERE UN PROBLEMA CON UN'EQUAZIONE, UNA DISEQUAZIONE O UN SISTEMA DI EQUAZIONI O DISEQUAZIONI ED A OTTENERE INFORMAZIONI E RICAVARE LE SOLUZIONI DA UN MODELLO MATEMATICO DI FENOMENI.
- •STUDIARE LE FUNZIONI DEL TIPO F(X) = AX + B, PER ACQUISIRE I CONCETTI DI SOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI PRIMO GRADO IN UNA INCOGNITA, E DELLE DISEQUAZIONI ASSOCIATE NONCHÉ LE TECNICHE PER LA LORO RISOLUZIONE GRAFICA E ALGEBRICA.
- •APPRENDERE GLI ELEMENTI DELLA TEORIA DELLA PROPORZIONALITÀ DIRETTA E INVERSA.
- •PASSARE AGEVOLMENTE DA UN REGISTRO DI RAPPRESENTAZIONE A UN ALTRO (NUMERICO, GRAFICO, FUNZIONALE), ANCHE UTILIZZANDO STRUMENTI INFORMATICI PER LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI.

DATI E PREVISIONI

- •RAPPRESENTARE E ANALIZZARE IN DIVERSI MODI (ANCHE UTILIZZANDO STRUMENTI INFORMATICI) UN INSIEME DI DATI, SCEGLIENDO LE RAPPRESENTAZIONI PIÙ IDONEE.
- •DISTINGUERE TRA CARATTERI QUALITATIVI, QUANTITATIVI DISCRETI E QUANTITATIVI CONTINUI, OPERARE CON DISTRIBUZIONI DI FREQUENZE E RAPPRESENTARLE.
- •STUDIARE LE DEFINIZIONI E LE PROPRIETÀ DEI VALORI MEDI E DELLE MISURE DI VARIABILITÀ, NONCHÉ L'USO STRUMENTI DI CALCOLO (CALCOLATRICE, FOGLIO DI CALCOLO) PER ANALIZZARE RACCOLTE DI DATI E SERIE STATISTICHE. .

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

LA CLASSE I D È FORMATA DA 24 ALUNNI

L'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE DELLA CLASSE È ETEROGENEO. NEL COMPLESSO GLI ALUNNI APPAIONO AUTOCONTROLLATI E MANIFESTANO UNA CERTA SOLIDARIETÀ AL LORO INTERNO. TUTTI GLI ALUNNI MOSTRANO INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA E PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLE INIZIATIVE DIDATTICHE PROPOSTE ANCHE SE A VOLTE IN MANIERA ANCORA POCO ORDINATA. I TEMPI DI ATTENZIONE E DI APPLICAZIONE SONO BUONI PER QUASI TUTTI GLI ALUNNI.

SUL PIANO COGNITIVO LA CLASSE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE INIZIALE, RILEVATA DURANTE IL PRIMO MESE DI SCUOLA MEDIANTE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, ESERCITAZIONI, VERIFICHE OGGETTIVE:

- ALCUNI ALLIEVI HANNO UNA PREPARAZIONE DI BASE NON ANCORA CONSOLIDATA;
- $\bullet ALCUNI \ HANNO \ UNA \ MEDIOCRE \ PREPARAZIONI \ DI \ BASE; \\$
- •ALCUNI ALLIEVI HANNO UNA PREPARAZIONE SUFFICIENTE;
- •ALCUNI ALLIEVI HANNO UNA BUONA PREPARAZIONE DI BASE

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITA´/COMPETENZE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
(SAPERI)		CON RIFERIMENTO ALLE COM-	DI SVOLGIMENTO DELLA SIN-
SUDDIVISE PER UNITÀ DI AP-		PETENZE DI CITTADINANZA	GOLA UNITÀ DI APPRENDI-
PRENDIMENTO			MENTO (ORE) E PERIODO DI
			RIFERIMENTO
			(SETT-OTT)









I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore" UTILIZZARE LE TECNI-20 H Insiemi Numerici CALCOLARE IL VA-CHE E LE PROCEDURE SETTEMBRE/OTTO-LORE DI DEL CALCOLO ARIT-BRE/ NOVEMBRE UN'ESPRESSIONE NUMERICA E PAS-METICO ED ALGE-SARE DALLE PA-BRICO RAPPRESEN-TANDOLE ROLE AI SIMBOLI E **ANCHE** VICEVERSA. SOTTO FORMA GRA-APPLICARE FICA. LE **INDIVIDUARE** PROPRIETÀ DELLE LE STRATEGIE APPRO-**OPERAZIONI** PRIATE PER LA SOLU-DELLE POTENZE. ZIONE DI PROBLEMI SOSTITUIRE ALLE Analizzare dati ed LETTERE I NUMERI INTERPRETARLI SVI-**RISOLVERE** LUPPANDO DEDUZIONI ESPRESSIONI LET-E RAGIONAMENTI SU-TERALI. GLI STESSI ANCHE CON CALCOLARE MCD L'AUSILIO DI RAPPRE-E MCM DI NUMERI SENTAZIONI GRAFI-NATURALI. CHE, USANDO CONSA-ESEGUIRE CAL-PEVOLMENTE GLI COLI CON SISTEMI STRUMENTI DI CAL-DI NUMERAZIONE COLO E LE POTENZIA-CON BASE DIVERSA LITÀ OFFERTE DA AP-DA 10. PLICAZIONI SPECIFI-SEMPLIFICARE CHE DI TIPO INFORMA-ESPRESSIONI CON TICO. LE FRAZIONI TRADURRE UNA

ORGANIZZARE IL PRO-IN **FRASE** PRIO APPRENDIMENTO UN'ESPRESSIONE E ACQUISIRE IL PROPRIO SOSTITUIRE NU-METODO DI LAVORO E MERI RAZIONALI DI STUDIO ALLE LETTERE **INTERAGIRE** ΙN **GRUPPO** 3









I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"					
	RISOLVERE PRO-				
	BLEMI CON PER-				
	CENTUALI E PRO-				
	PORZIONI				
	TRASFORMARE				
	NUMERI DECIMALI				
	IN FRAZIONI.				
	SEMPLIFICARE				
	ESPRESSIONI CON				
	NUMERI RAZIO-				
	NALI RELATIVI E				
	POTENZE CON				
	ESPONENTE NEGA-				
	TIVO				
	RICONOSCERE NU-				
	MERI RAZIONALI E				
	IRRAZIONALI				
INSIEMI E LOGICA	RAPPRESEN-	Individuare le	20 н		
	TARE UN IN-	STRATEGIE APPRO-	SETTEMBRE/OTTO-		
	SIEME E RICO-	PRIATE PER LA SOLU-	BRE/NOVEMBRE		
	NOSCERE I	ZIONE DI PROBLEMI			
	SOTTOINSIEMI	Analizzare dati ed			
	DI UN INSIEME	INTERPRETARLI SVI-			
	ESEGUIRE OPE-	LUPPANDO DEDUZIONI			
	RAZIONI TRA	E RAGIONAMENTI SU-			
	INSIEMI	GLI STESSI ANCHE CON			
	• Determinare	L'AUSILIO DI RAPPRE-			
	LA PARTI-	SENTAZIONI GRAFI-			
	ZIONE DI UN	CHE, USANDO CONSA-			
	INSIEME RI-	PEVOLMENTE GLI			
	SOLVERE PRO-	STRUMENTI DI CAL-			
	BLEMI UTILIZ-				









	BALLATORE		****
		dria - G. P. Ballatore"	
	ZANDO OPERA-	COLO E LE POTENZIA-	
	ZIONI TRA IN-	LITÀ OFFERTE DA AP-	
	SIEMI	PLICAZIONI SPECIFI-	
	RICONOSCERE	CHE DI TIPO INFORMA-	
	LE PROPOSI-	TICO	
	ZIONI LOGICHE		
	ESEGUIRE OPE-	UTILIZZARE LIN-	
	RAZIONI TRA	GUAGGI DIVERSI (VER-	
	PROPOSIZIONI	BALE, MATEMATICO,	
	LOGICHE UTI-	SCIENTIFICO, SIMBO-	
	LIZZANDO I	LICO)	
	CONNETTIVI	INTERAGIRE IN	
	LOGICI E LE	GRUPPO	
	LORO TAVOLE		
	DI VERITÀ		
	APPLICARE LE		
	PROPRIETÀ		
	DELLE OPERA-		
	ZIONI LOGICHE		
	• Utilizzare		
	FORME DI RA-		
	GIONAMENTO		
	COME MODUS		
	PONENS E MO-		
	DUS TOLLENS		
	• Trasfor-		
	MARE ENUN-		
	CIATI APERTI		
	IN PROPOSI-		
	ZIONI ME-		
	DIANTE I		
	QUANTIFICA-		
	TORI		
1	1	1	









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A		
	DADDDEGENEADE	T	
RELAZIONI E FUN- •	RAPPRESENTARE	Individuare le	8н
ZIONI	UNA RELAZIONE	STRATEGIE APPRO-	NOVEMBRE/DICEM-
•	RICONOSCERE	PRIATE PER LA SOLU-	BRE
	UNA RELAZIONE DI	ZIONE DI PROBLEMI	
	EQUIVALENZA E	Analizzare dati ed	
	DETERMINARE	INTERPRETARLI, SVI-	
	L'INSIEME QUO-	LUPPANDO DEDUZIONI	
	ZIENTE	E RAGIONAMENTI SU-	
•	RICONOSCERE	GLI STESSI ANCHE CON	
	UNA RELAZIONE	L'AUSILIO DI RAPPRE-	
	D'ORDINE	SENTAZIONI, GRAFI-	
	RAPPRESENTARE	CHE, USANDO CON-	
	UNA FUNZIONE E	SAPEVOLMENTE GLI	
	STABILIRE SE È	STRUMENTI DI CAL-	
	INIETTIVA, SURIET-	COLO E LE POTENZIA-	
	TIVA O BIIETTIVA	LITÀ OFFERTE DA AP-	
	Disegnare il	PLICAZIONI SPECIFI-	
	GRAFICO DI UNA	CHE DI TIPO INFORMA-	
	FUNZIONE	TICO.	
		RACCOGLIERE E VA-	
		LUTARE I DATI	
		E PROPORRE SOLU-	
		ZIONI UTILIZZANDO	
		CONTENUTI E METODI	
		DELLE DIVERSE DISCI-	
		PLINE, SECONDO IL	
		TIPO DI PROBLEMA.	
		INTERAGIRE IN	
		GRUPPO	
MONOMI E POLINOMI	RICONOSCERE	UTILIZZARE LE TECNI-	10 н
	UN MONOMIO	CHE E LE PROCEDURE	DICEMBRE
	E STABILIRNE	DEL CALCOLO ARIT-	
	IL GRADO.	METICO ED ALGE-	
		BRICO RAPPRESEN-	
		TANDOLE ANCHE	









1.1.0	.s. Liceo G. G. A	aria - G. P. Ballatore"	
•	SOMMARE AL-	SOTTO FORMA GRA-	
	GEBRICA-	FICA.	
	MENTE MO-	Individuare le	
	NOMI	STRATEGIE APPRO-	
•	CALCOLARE	PRIATE PER LA SOLU-	
	PRODOTTI, PO-	ZIONE DI PROBLEMI.	
	TENZE E QUO-	ACQUISIRE IL PROPRIO	
	ZIENTI DI MO-	METODO DI LAVORO E	
	NOMI.	DI STUDIO	
•	SEMPLIFICARE	AFFRONTARE SITUA-	
	ESPRESSIONI	ZIONI PROBLEMATI-	
	CON OPERA-	СНЕ	
	ZIONI E PO-		
	TENZE DI MO-		
	NOMI.		
•	CALCOLARE IL		
	M.C.D. E IL		
	M.C.M. FRA		
	MONOMI.		
•	RICONOSCERE		
	UN POLINOMIO		
	E STABILIRNE		
	IL GRADO.		
•	ESEGUIRE AD-		
	DIZIONE, SOT-		
	TRAZIONE E		
	MOLTIPLICA-		
	ZIONE DI POLI-		
	NOMI.		
•	APPLICARE I		
	PRODOTTI NO-		
	TEVOLI		
•	CALCOLARE		
	POTENZE DI BI-		
	NOMI.		









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	dria - G. P. Ballatore"	
	RISOLVERE		
	PROBLEMI CON		
	I POLINOMI.		
EQUAZIONI E DISE-	• Stabilire se	UTILIZZARE LE TECNI-	10 н
QUAZIONI	UN'UGUA-	CHE E LE PROCEDURE	GENNAIO
LINEARI	GLIANZA È	DEL CALCOLO ARIT-	
	UN'IDENTITÀ	METICO ED ALGE-	
	• Stabilire se	BRICO RAPPRESEN-	
	UN VALORE È	TANDOLE ANCHE	
	SOLUZIONE DI	SOTTO FORMA GRA-	
	UN'EQUA-	FICA.	
	ZIONE	Individuare le	
	• APPLICARE I	STRATEGIE APPRO-	
	PRINCIPI DI	PRIATE PER LA SOLU-	
	EQUIVALENZA	ZIONE DI PROBLEMI	
	DELLE EQUA-	ACQUISIRE IL PRO-	
	ZIONI	PRIO METODO DI LA-	
	• RISOLVERE	VORO E DI STUDIO	
	EQUAZIONI		
	NUMERICHE		
	INTERE		
	• Utilizzare		
	LE EQUAZIONI		
	PER RISOL-		
	VERE PRO-		
	BLEMI		
	APPLICARE I		
	PRINCIPI DI		
	EQUIVALENZA		
	DELLE DISE-		
	QUAZIONI		
	RISOLVERE DI-		
	SEQUAZIONI		
1			









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A Lineari nu-	dria - G. P. Ballatore"	
	MERICHE E		
	RAPPRESEN-		
	TARNE LE SO-		
	LUZIONI SU		
	UNA RETTA		
	• RISOLVERE SI-		
	STEMI DI DISE-		
	QUAZIONI		
	 UTILIZZARE 		
	LE DISEQUA-		
	ZIONI PER RI-		
	SOLVERE PRO-		
	BLEMI		
	• RISOLVERE		
	EQUAZIONI E		
	DISEQUAZIONI		
	CON VALORI		
	ASSOLUTI.		
FUNZIONI NUMERI-	RICERCARE IL	Individuare le	8 н
CHE	DOMINIO NA-	STRATEGIE APPRO-	FEBBRAIO
	TURALE E GLI	PRIATE PER LA SOLU-	
	ZERI DI UNA	ZIONE DI PROBLEMI	
	FUNZIONE NU-	Analizzare dati ed	
	MERICA	INTERPRETARLI SVI-	
	• DETERMINARE	LUPPANDO DEDUZIONI	
	L'ESPRES-	E RAGIONAMENTI SU-	
	SIONE DI FUN-	GLI STESSI ANCHE CON	
	ZIONI COMPO-	L'AUSILIO DI RAPPRE-	
	STE E FUN-	SENTAZIONI GRAFI-	
	ZIONI INVERSE	CHE, USANDO CONSA-	
	• RICONOSCERE	PEVOLMENTE GLI	
	UNA FUNZIONE	STRUMENTI DI CAL-	
	DI PROPORZIO-	COLO E LE POTENZIA-	









76	BALLATORE		****
	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	dria - G. P. Ballatore"	
	NALITÀ DI-	LITÀ OFFERTE DA AP-	
	RETTA, IN-	PLICAZIONI SPECIFI-	
	VERSA, QUA-	CHE DI TIPO INFORMA-	
	DRATICA E CU-	TICO.	
	BICA E DISE-	RACCOGLIERE E VA-	
	GNARNE IL	LUTARE I DATI E PRO-	
	GRAFICO	PORRE SOLUZIONI UTI-	
	RICONOSCERE	LIZZANDO CONTENUTI	
	UNA FUNZIONE	E METODI DELLE DI-	
	LINEARE E DI-	VERSE DISCIPLINE, SE-	
	SEGNARNE IL	CONDO IL TIPO DI PRO-	
	GRAFICO	BLEMA.	
	• RICONOSCERE	Interagire in	
	UNA FUNZIONE	GRUPPO	
	DEFINITA A		
	TRATTI E DISE-		
	GNARNE IL		
	GRAFICO		
	RICONOSCERE		
	LE FUNZIONE		
	CIRCOLARI, DI-		
	SEGNARNE IL		
	GRAFICO E UTI-		
	LIZZARLE PER		
	RISOLVERE		
	PROBLEMI SUI		
	TRIANGOLI		
	RETTANGOLI		
	• RISOLVERE		
	PROBLEMI UTI-		
	LIZZANDO DI-		
	VERSI TIPI DI		
	FUNZIONI NU-		
	MERICHE		









DIVISIONE TRA	I.I.S.S. "Liceo G. G. AESEGUIRE LA	dria - G. P. Ballatore" UTILIZZARE LE TECNI-	20 н	
POLINOMI E SCOM-	DIVISIONE TRA	CHE E LE PROCEDURE	FEBBRAIO/MARZO	
POSIZIONE IN FAT-	DUE POLINOMI	DEL CALCOLO ARIT-	TEBBRING/IMINZO	
TORI		METICO ED ALGE-		
TORI	APPLICARE LA PEGOLA PEG	BRICO RAPPRESEN-		
	REGOLA DI	TANDOLE ANCHE		
	RUFFINI	SOTTO FORMA GRA-		
	RACCOGLIERE			
	A FATTORE CO-	FICA. ACQUISIRE IL		
	MUNE	PROPRIO METODO DI		
	• SCOMPORRE	LAVORO E DI STUDIO		
	IN FATTORI			
	PARTICOLARI			
	TRINOMI DI SE-			
	CONDO GRADO			
	• Utilizzare i			
	PRODOTTI NO-			
	TEVOLI PER			
	SCOMPORRE IN			
	FATTORI UN			
	POLINOMIO			
	APPLICARE IL			
	TEOREMA DEL			
	RESTO E IL			
	TEOREMA DI			
	Ruffini per			
	SCOMPORRE IN			
	FATTORI UN			
	POLINOMIO			
	CALCOLARE IL			
	M.C.D. E IL			
	M.C.M. FRA PO-			
	LINOMI			
FRAZIONI ALGE-	DETERMINARE	UTILIZZARE LE TECNI-	10 H APRILE	
BRICHE	LE	CHE E LE PROCEDURE		









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	Adria - G. P. Ballatore"	
	CONDIZIONI DI	DEL CALCOLO ARIT-	
	ESISTENZA DI	METICO ED ALGE-	
	UNA	BRICO RAPPRESEN-	
	FRAZIONE AL-	TANDOLE ANCHE	
	GEBRICA	SOTTO FORMA GRA-	
	SEMPLIFICARE	FICA.	
	FRAZIONI AL-	Individuare le	
	GEBRICHE	STRATEGIE APPRO-	
	ESEGUIRE OPE-	PRIATE PER LA SOLU-	
	RAZIONI E PO-	ZIONE DI PROBLEMI	
	TENZE CON LE	ACQUISIRE IL PROPRIO	
	FRAZIONI AL-	METODO DI LAVORO E	
	GEBRICHE	DI STUDIO	
	• SEMPLIFICARE		
	ESPRESSIONI		
	CON LE FRA-		
	ZIONI ALGE-		
	BRICHE		
EQUAZIONI E DISE-	RISOLVERE	UTILIZZARE LE TECNI-	10 h aprile/maggio
QUAZIONI FRATTE	EQUAZIONI	CHE E LE PROCEDURE	
	NUMERICHE	DEL CALCOLO ARIT-	
	FRATTE	METICO ED ALGE-	
	• RISOLVERE	BRICO RAPPRESEN-	
	EQUAZIONI	TANDOLE ANCHE	
	LETTERALI IN-	SOTTO FORMA GRA-	
	TERE E FRATTE	FICA.	
	• Utilizzare	Individuare le	
	LE EQUAZIONI	STRATEGIE APPRO-	
	PER RISOL-	PRIATE PER LA SOLU-	
	VERE PRO-	ZIONE DI PROBLEMI	
	BLEMI	UTILIZZARE LIN-	
	RISOLVERE DI-	GUAGGI DIVERSI (VER-	
	SEQUAZIONI	BALE, MATEMATICO,	
		SCIENTIFICO, SIMBO-	









	I.I.S.S	S. "Liceo G. G. A.	dria - G. P. Ballatore"	
	ľ	NUMERICHE	LICO) E DIVERSE CO-	
	I	FRATTE	NOSCENZE DISCIPLI-	
	• I	RISOLVERE DI-	NARI MEDIANTE DI-	
	S	SEQUAZIONI	VERSI SUPPORTI (CAR-	
	I	LETTERALI IN-	TACEI, INFORMATICI E	
	7	TERE E	MULTIMEDIALI)	
	I	FRATTE.		
STATISTICA	• I	RACCO-	Individuare le	8 H MAGGIO/ GIUGNO
	(GLIERE, ORGA-	STRATEGIE APPRO-	
	1	NIZZARE E	PRIATE PER LA SOLU-	
	I	RAPPRESEN-	ZIONE DI PROBLEMI	
	٦	TARE I DATI	Analizzare dati ed	
	• I	DETERMINARE	INTERPRETARLI SVI-	
	I	FREQUENZE	LUPPANDO DEDUZIONI	
	A	ASSOLUTE E	E RAGIONAMENTI SU-	
	I	RELATIVE	GLI STESSI ANCHE CON	
	• [Trasfor-	L'AUSILIO DI RAPPRE-	
	N	MARE UNA	SENTAZIONI GRAFI-	
	I	FREQUENZA	CHE, USANDO CONSA-	
	I	RELATIVA IN	PEVOLMENTE GLI	
	I	PERCENTUALE	STRUMENTI DI CAL-	
	• I	RAPPRESEN-	COLO E LE POTENZIA-	
	7	TARE GRAFI-	LITÀ OFFERTE DA AP-	
	(CAMENTE UNA	PLICAZIONI SPECIFI-	
	7	TABELLA DI	CHE DI TIPO INFORMA-	
	I	FREQUENZE	TICO.	
	• (CALCOLARE	INTERAGIRE IN	
	(GLI INDICI DI	GRUPPO	
	I	POSIZIONE		
	(CENTRALE DI		
	Ţ	UNA SERIE DI		
	I	DATI		
	• (CALCOLARE		
	(GLI INDICI DI		
	Ţ	VARIABILITÀ		









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	dria - G. P. Ballatore"	
	DI UNA SERIE		
	DI DATI		
	• Utilizzare		
	LA DISTRIBU-		
	ZIONE NOR-		
	MALE PER STI-		
	MARE L'IN-		
	CERTEZZA DI		
	UNA STATI-		
	STICA		
GEOMETRIA1	G1:IDENTIFICARE LE	Individuare le	TRASVERSALE 1H A
	PARTI DEL PIANO E LE	STRATEGIE APPRO-	SETTIMANA DA NO-
	FIGURE GEOMETRICHE	PRIATE PER LA SOLU-	VEMBRE
	PRINCIPALI	ZIONE DI PROBLEMI.	
	RICONOSCERE FIGURE	CONFRONTARE ED	
	CONGRUENTI	ANALIZZARE FIGURE	
	ESEGUIRE OPERA-	GEOMETRICHE, INDI-	
	ZIONI TRA SEGMENTI E	VIDUANDO INVA-	
	ANGOLI	RIANTI E RELAZIONI.	
	ESEGUIRE COSTRU-	AFFRONTARE SITUA-	
	ZIONI	ZIONI PROBLEMATI-	
	DIMOSTRARE TEO-	СНЕ	
	REMI SU SEGMENTI E	Costruire e verifi-	
	ANGOLI	CARE IPOTESI	
	G2:RICONOSCERE GLI	Individuare fonti e	
	ELEMENTI DI UN	RISORSE ADEGUATE	
	TRIANGOLO E LE RE-	RACCOGLIERE E VA-	
	LAZIONI TRA DI ESSI	LUTARE I DATI E PRO-	
	APPLICARE I CRITERI	PORRE SOLUZIONI	
	DI CONGRUENZA DEI		
	TRIANGOLI		
	UTILIZZARE LE PRO-		
	PRIETÀ DEI TRIANGOLI		
	ISOSCELI ED EQUILA-		
	TERI		









I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"			
	DIMOSTRARE TEO-		
	REMI SUI TRIANGOLI		
	G3:ESEGUIRE DIMO-		
	STRAZIONI E COSTRU-		
	ZIONI SU RETTE PER-		
	PENDICOLARI, PROIE-		
	ZIONI ORTOGONALI E		
	ASSE DI UN SEGMENTO		
	APPLICARE IL TEO-		
	REMA DELLE RETTE		
	PARALLELE E IL SUO		
	INVERSO		
	DIMOSTRARE TEO-		
	REMI SULLE PRO-		
	PRIETÀ DEGLI ANGOLI		
	DEI POLIGONI		
	APPLICARE I CRITERI		
	DI CONGRUENZA DEI		
	TRIANGOLI RETTAN-		
	GOLI		
	G4:DIMOSTRARE TEO-		
	REMI SUI PARALLELO-		
	GRAMMI E LE LORO		
	PROPRIETÀ		
	APPLICARE LE PRO-		
	PRIETÀ DI QUADRILA-		
	TERI PARTICOLARI:		
	RETTANGOLO,		
	ROMBO, QUADRATO		
	DIMOSTRARE TEO-		
	REMI SUI TRAPEZI E		
	UTILIZZARE LE PRO-		
	PRIETÀ DEL TRAPEZIO		
	ISOSCELE		
	DIMOSTRARE E APPLI-		
	CARE IL TEOREMA DI		
_			









TALETE DEI SEGMENTI CONGRUENTI.

ATTIVITÀ

ESERCITAZIONI ALLA LAVAGNA.

RECUPERO PER GLI STUDENTI A RISCHIO: IN ITINERE E/O ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI GRUPPI DI STUDIO.

METODOLOGIE

NELLA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI OGGETTO DI STUDIO FARÒ RICORSO ALLE ESEMPLIFICAZIONI PRATICHE PER RENDERE PIÙ CHIARA ED ACCESSIBILE L'ACQUISIZIONE DELLA DISCIPLINA E PER COIN-VOLGERE MAGGIORMENTE GLI ALUNNI, SPINGENDOLI SIA AD UNA RIELABORAZIONE PERSONALE DELLE VARIE TEMATICHE CHE ALLA RICERCA DELLE POSSIBILI SOLUZIONI AI PROBLEMI CHE MAN MANO SI PRESENTERANNO

INOLTRE SI FORNIRANNO AGLI ALUNNI SCHEMI, RIASSUNTI, MATERIALE DI APPROFONDIMENTO TRA-MITE CLASSROOM.

MEZZI E STRUMENTI

LIBRO DI TESTO, APPUNTI, FOTOCOPIE, LIM, APPLICATIVI DI GOOGLE SUITE

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

LE VERIFICHE UTILIZZATE SARANNO: DIAGNOSTICHE PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI, FORMATIVE PER VERIFICARE IN ITINERE L'APPRESO, RECUPERARE GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ, APPORTARE MODIFICHE AL PIANO DI LAVORO, SOMMATIVE PER VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI. NEL VALUTARE IL LAVORO SVOLTO DAI SINGOLI ALLIEVI A MEDIO E A LUNGO TERMINE, SI TERRÀ CONTO DELLA LORO PREPARAZIONE INIZIALE, DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELLA MOTIVAZIONE, DELL'INTERESSE MOSTRATO E DELL'IMPEGNO NELLO STUDIO.

VALUTAZIONE

CONSIDERANDO CHE LA VALUTAZIONE HA COME OBIETTIVO LA DEFINIZIONE DEL PROFILO COMPORTA-MENTALE ED INTELLETTIVO DEGLI ALUNNI, ESSA TERRÀ CONTO: DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLO SPE-CIFICO ARGOMENTO; DELLE CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALI; DELLA PARTECIPAZIONE CO-STRUTTIVA AL DIALOGO DIDATTICO; DELL'ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO; DELLA SITUA-ZIONE DI PARTENZA E DELLA COSTANZA NELLO STUDIO.

Il Docente

MARIA CAVASINO